

## RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 7 FEBBRAIO 2014

### Comunicazioni

Il Rettore ha comunicato che il Comitato regionale dei Rettori il 30 gennaio 2014 ha approvato senza alcuna variazione i nuovi corsi istituiti.

Il prorettore, professoressa Daniela Candia, ha illustrato la relazione sulla revisione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2014/2015.

Il processo di revisione si è ispirato a vari principi:

- *sostenibilità dell'Offerta Didattica ;*
- *ottimizzazione delle risorse docenti;*
- *valorizzazione , qualità, razionalizzazione e flessibilità dell'Offerta;*
- *adeguatezza alla domanda di formazione;*
- *promozione dell'internalizzazione dell'Offerta*

La conclusione di questo articolato processo, è stato riassunto nelle seguenti azioni:

- *Soppressione di 4 corsi di studio (C.d.S.)*
- *Istituzione di nuovi corsi, alcuni derivati da accorpamenti di corsi preesistenti*
- *Proposte di modifica di 36 C.d.s. preesistenti*
- *Riproposte di 79 C.d.s. immoificati*

Qualora le diverse modifiche fossero approvate a livello ministeriale e accreditate ANVUR i corsi di studio sarebbero complessivamente 124 C.d.s. di cui 64 di primo ciclo, 51 di secondo ciclo e 9 a ciclo unico più 3 C.d.s. interuniversitari.

### Approvazione del regolamento didattico d'Ateneo: modifiche di ordinamenti

Prima di procedere alla votazione delle modifiche apportate agli ordinamenti didattici di alcuni corsi di studio abbiamo voluto fare delle riflessioni in merito alle schede riassuntive che apportavano le variazioni dei corsi. Le schede sono risultate difficili da confrontare per la loro disomogeneità strutturale, la parte degli incontri obbligatori con le organizzazioni presenti sul territorio in alcune schede sono segnalate, in altre mancano e altri casi sono informazioni molto generiche. Infine in alcuni casi le metodologie didattiche risultano accennate o mancanti.

A tali osservazioni è seguita una nostra dichiarazione di voto contrario all'approvazione dei corsi a numero chiuso che non prevedono laboratori e quindi non presentano problemi di sovraffollamento e gestibilità del corso. Questa richiesta è dettata dal fatto che l'accessibilità ad un'istruzione pubblica deve essere garantita a chiunque.

Il Rettore ha accolto la nostra richiesta scorporando la votazione per l'approvazione delle modifiche di ordinamento, prima facendo approvare le modifiche di tutti quei corsi in cui sono previsti i laboratori e poi quelle in cui non sono previsti.

### Votazioni

- Approvazione modifiche corsi con laboratori: passata all'unanimità.
- Approvazione modifiche corsi che non prevedono laboratori: 2 contrari (delegazione CGIL), 6 astenuti, 1 non partecipante, tutti gli altri favorevoli.

### **Varie ed eventuali**

Il Dott. Surace, vista l'incompatibilità menzionata nel regolamento generale tra carica del Senato e altri incarichi sindacali, ha richiesto al Rettore di verificare la legittimità e trovare una soluzione: lui non intende dimettersi e, nel caso in cui gli venisse richiesto, presenterebbe ricorso. A tale riguardo ricordiamo che come sigla ci siamo imposti di non consentire doppi incarichi poiché crediamo che ci si debba dedicare appieno alla rappresentanza e non occupare più poltrone possibili; per questo motivo al momento dell'elezione in senato abbiamo dato le dimissioni dall'RSU.

L'articolo del regolamento generale a cui fa riferimento il Dott. Surace, e che avevamo proposto noi, non è retroattivo: alla presentazione delle candidature questo regolamento non era ancora in vigore. Quindi nessuno, pensiamo, chiederà al dott. Surace di dimettersi visti i suoi vari incarichi.

Una rappresentante dei ricercatori ha fatto presente che il Regolamento di ateneo di attuazione della legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, modificato nella seduta di Novembre, è stato relegato in un'area del sito accessibile solo mediante password. Inoltre la circolare che avrebbe dovuto illustrare all'ateneo le importanti modifiche in termini di maggiore trasparenza è stata inviata solo ai capi divisione.

E' stato risposto che il Regolamento era stato messo in un'area ancora in via di elaborazione, e che sarà ricollocato tra i regolamenti generali e nella sezione alla trasparenza. La circolare illustrativa verrà fatta.